

Provincia, il Pdl accusa l'Udc: "In maggioranza non per le politiche sociali, ma per la poltrona"

di **Redazione**

20 Dicembre 2010 - 18:41



Genova. Con la maggioranza allargata all'Udc, il bilancio provinciale 2011 ha riscosso i voti favorevoli anche dei centristi creando più di un malumore tra le file degli ex alleati. Il capogruppo Pdl, Giuseppe Rotunno, ha "visto con piacere la quasi scomparsa di voci di bilancio a favore di settori non di competenza, anche se sono rimaste alcune poste simboliche, solo per giustificare determinati assessorati e assessori. L'Udc è entrata in maggioranza non certo per le politiche sociali che da 1,5 milione passano a 80.000 euro, ma per l'unica poltrona alla quale era interessata, quella di presidente del Consiglio."

Dai banchi dell'Udc, Daniele Biagioni risponde: "lo stupore perchè l'Udc da esponenti delle stesse forze è considerato un ottimo partito che a livello nazionale può essere integrato nel governo, ma può allo stesso modo essere bistrattata per le sue scelte in Liguria e non ho capito bene il livore di certi interventi. Chi è passato al Pdl da Fi e An ha chiesto il consenso degli elettori per un'operazione che qualcuno ha ritenuto discutibile? Ciascuno di noi milita in una forza politica e sappiamo che esistono le coalizioni e mettono in comune anche la forza che i cittadini danno alle singole forze della coalizione. Noi consideriamo il nostro ingresso in maggioranza inclusivo, non esclusivo e il nostro voto al bilancio è un sì convinto".